

LIBRETTO DA STAMPARE

San Ranieri di Pisa

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 17 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Ranieri di Pisa

Laico pisano, musico e poi mercante convertito, pellegrino penitente in Terra Santa, taumaturgo e patrono di Pisa.

Festa	17 giugno
Nascita	verso il 1117, Pisa (Toscana, Italia)
Morte	17 giugno 1160, Pisa (Toscana, Italia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	XII wiek
Patrono di	Pisa, viaggiatori, marinai

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Ranieri, pellegrino di Dio

Novena a san Ranieri di Pisa

Duomo di Pisa, tomba di san Ranieri

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Ranieri di Pisa

San Ranieri di Pisa è un laico penitente del XII secolo, nato a Pisa verso il 1117 e morto nella stessa città il 17 giugno 1160. Giovane musico spensierato, poi ricco mercante, si convertì, partì pellegrino per la Terra Santa, vi visse da penitente per anni e tornò a concludere la sua vita accanto ai monaci di Pisa, dove fu venerato come santo taumaturgo. Patrono della città di Pisa, vi si festeggia il 17 giugno, dopo la celebre *Luminara*, la festa delle luci della vigilia.

Chi è san Ranieri?

Ranieri, della famiglia Scacceri, appartiene alla Pisa prospera del XII secolo, grande repubblica marinara le cui navi solcano il Mediterraneo. La sua vita è nota grazie a una biografia scritta poco dopo la morte da un chierico pisano, Benincasa, che lo aveva conosciuto. Il racconto è ricco di visioni e di miracoli, ma si basa su ricordi diretti.

Ranieri non fu né sacerdote né monaco in senso stretto. È un laico che scelse la povertà, la penitenza e la preghiera, e che visse gli ultimi anni come oblato presso i monaci. I contemporanei lo chiamavano volentieri «Ranieri dell'acqua», perché guariva i malati benedicendoli con l'acqua. Fu venerato come santo fin dalla morte, senza un processo di canonizzazione in senso moderno.



San Ranieri, di Cecco di Pietro (XIV secolo).

Date principali

- **Verso il 1117**: Nascita a Pisa, in una famiglia di ricchi mercanti.
- **Giovinezza**: Trascura gli studi e conduce una vita di musico itinerante, allegra e frivola.
- **Verso il 1136**: A circa diciannove anni incontra Alberto, un penitente di origine corsa, che lo spinge alla conversione.
- **Anni successivi**: Diventato mercante come il padre, si arricchisce con il commercio marittimo.
- **Verso il 1140**: In viaggio verso la Terra Santa, rinuncia ai suoi beni e indossa l'abito del pellegrino penitente.
- **Anni 1140-1153**: Lunga vita di penitenza e di preghiera in Terra Santa, al Santo Sepolcro, sul monte Tabor, a Betlemme e a Ebron.
- **1153**: Ritorno a Pisa; vive presso i monaci di Sant'Andrea, poi di San Vito.

- **17 giugno 1160**: Muore a Pisa; viene sepolto nel Duomo.
- **XVII secolo**: Viene proclamato patrono principale della città di Pisa.

Il musico e il mercante

Figlio di un ricco mercante pisano, il giovane Ranieri preferisce la musica agli studi. Gira per le piazze con la sua viella, intrattiene i passanti, ama le feste e la vita facile. Verso i diciannove anni incontra Alberto, un laico venuto dalla Corsica, noto per la sua vita di penitenza e la sua carità. Questo incontro lo sconvolge. Su suo consiglio va a confessarsi dal sacerdote della chiesa di San Jacopo. Comincia allora una vita più seria e più pia.

Desideroso di partire per la Terra Santa, si fa mercante come il padre per procurarsene i mezzi. Ha successo nel commercio marittimo e viaggia in molti porti del Mediterraneo. Ma il successo non spegne il suo desiderio di Dio.

Penitente in Terra Santa

Secondo la sua biografia, è sulla galea che lo porta verso l'Oriente che riceve una luce decisiva: il cattivo odore di alcune merci gli fa capire la vanità dei beni terreni, destinati alla corruzione. Si spoglia allora delle sue ricchezze e delle sue vesti, indossa una ruvida tunica da penitente e sceglie di vivere nella povertà, nell'astinenza e nella preghiera. In Terra Santa visita i luoghi santi, vive tra gli eremiti, digiuna e prega. La biografia racconta che vi ricevette numerose grazie mistiche e che vi cominciò a operare guarigioni.

Il santo di Pisa

Nel 1153 Ranieri torna a Pisa, già preceduto da una fama di santità. Si stabilisce prima presso il monastero di Sant'Andrea, poi a San Vito, il monastero in cui era vissuto Alberto, morto a Parigi nel 1154. Vi conduce una vita di preghiera, consiglia chi viene a trovarlo, predica la penitenza e cura i

malati, spesso benedicendoli con l'acqua o con il pane. I contemporanei ammirano la sua semplicità, la sua disponibilità e la sua gioia, che conserva fino alla fine.

Muore il 17 giugno 1160. Il suo corpo viene portato nel Duomo, dove è sepolto; sulla sua tomba i miracoli si moltiplicano. Gli affreschi del Camposanto di Pisa, dipinti nel XIV secolo da Andrea di Bonaiuto e Antonio Veneziano, raccontano la sua conversione, la sua vita in Terra Santa, la morte e i miracoli.



Scene della vita di san Ranieri, affresco del Camposanto di Pisa.

Luminara e Palio

Il culto di san Ranieri è al cuore dell'identità pisana. Le sue reliquie riposano in una cappella del Duomo. La sera del 16 giugno, vigilia della festa, la *Luminara di San Ranieri* illumina i lungarni con decine di migliaia di piccole luci che disegnano le facciate dei palazzi. Il 17 giugno il *Palio di San Ranieri*, gara di

barche a remi sull'Arno, mette a confronto i quartieri della città. Il santo è raffigurato come pellegrino o eremita barbuto, talvolta con il vessillo con la croce di Pisa.

Che cosa ci insegna san Ranieri?

Ranieri mostra che la conversione può toccare un artista spensierato come un uomo d'affari di successo. Ha capito che i beni di questo mondo si corrompono e che resta solo la ricchezza dell'amore di Dio. La sua gioia, conservata fino all'ultimo giorno, è il segno di un'anima libera. Puoi pregarlo per i viaggiatori e i marinai, per i malati, per i musicisti, per chi cerca la propria strada e per la città di Pisa.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Ranieri, segui la novena a san Ranieri, dall'8 al 16 giugno, e scopri il Duomo di Pisa, dove riposa.

Dove pregare san Ranieri?

- **Pisa** (Toscana): il Duomo di Santa Maria Assunta, che custodisce le sue reliquie.
- **Pisa**: la chiesa di San Vito e San Ranieri, antico monastero dove visse i suoi ultimi anni.
- **Pisa**: il Camposanto, con gli affreschi della sua vita.

Scopri anche

- Santa Bona di Pisa, sua contemporanea, pellegrina e patrona dei viaggiatori.
- Sant'Omobono di Cremona, un altro mercante laico diventato santo nel XII secolo.
- San Benedetto Giuseppe Labre, pellegrino penitente, povero tra i poveri.
- San Rocco, pellegrino e taumaturgo.

PREGARE

Preghiera a san Ranieri, pellegrino di Dio

San Ranieri, patrono di Pisa, musico convertito, mercante diventato povero e pellegrino in Terra Santa, è invocato per i viaggiatori, i marinai e i malati. Qui trovi una preghiera ispirata alla sua vita e alla devozione pisana, insieme a una breve invocazione.

Preghiera a san Ranieri, pellegrino di Dio

San Ranieri, tu che hai cercato prima la gioia nella musica e nelle feste, poi nel commercio e nella ricchezza, insegnami a cercare la vera gioia in Dio solo.

Tu che hai capito, sulla nave, che i beni di questo mondo si corrompono, libera il mio cuore dall'attaccamento al denaro e alle apparenze. Concedimi di costruire la mia vita su ciò che non passa.

Tu che hai camminato sulle orme di Cristo a Betlemme, sul Tabor e al Santo Sepolcro, accompagna i pellegrini, i viaggiatori e i marinai. Proteggili sulle strade e sul mare, e riportali a casa sani e salvi.

Tu che guarivi i malati benedicendoli con l'acqua, intercedi per chi soffre nel corpo e nell'anima. Ti affido in particolare questa intenzione: (nominala in silenzio).

Tu che hai conservato il buonumore fino alla fine, donami la gioia dei cuori semplici. Benedici la città di Pisa e tutti coloro che ti invocano. Amen.

Breve invocazione

San Ranieri, pellegrino di Dio e patrono di Pisa, prega per noi.

Quando pregare san Ranieri?

San Ranieri si festeggia il 17 giugno, anniversario della sua morte a Pisa nel 1160. Puoi pregarlo prima di un viaggio o di un pellegrinaggio, per un malato, o al momento di un cambiamento di vita. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Ranieri, e scopri la vita di san Ranieri.

NOVENA

Novena a san Ranieri di Pisa

Questa novena si ispira alla vita di san Ranieri di Pisa. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, iniziala l'8 giugno; termina il 16 giugno, la sera della *Luminara* a Pisa.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida la tua intenzione a Dio, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto permette di prolungare la preghiera durante la giornata.

Giorno 1: La gioia della musica

Da giovane Ranieri girava per le piazze con la sua viella. Dio non disprezza i nostri talenti: vuole purificarli e metterli al servizio della sua gloria.

Preghiera: Signore, ti offro i miei talenti; insegnami a viverli per te e per gli altri.

Gesto del giorno: Ascolta o canta un canto di lode.

Giorno 2: Un incontro che cambia tutto

L'incontro con Alberto ha sconvolto la vita di Ranieri. Dio si serve spesso di un amico per chiamarci.

Preghiera: Signore, grazie per coloro che mi hanno condotto a te; fa' che anch'io, a mia volta, sia un testimone.

Gesto del giorno: Ringrazia una persona che ti ha aiutato nella fede.

Giorno 3: Il perdono ricevuto

Su consiglio di Alberto, Ranieri andò a confessarsi. Ogni conversione comincia con l'umiltà di riconoscere le proprie colpe.

Preghiera: Signore, donami un cuore sincero per riconoscere i miei peccati e accogliere il tuo perdono.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza, oppure preparati alla confessione.

Giorno 4: Il lavoro onesto

Ranieri si fece mercante per guadagnare il necessario per partire in pellegrinaggio. Il lavoro può essere un cammino verso Dio.

Preghiera: Signore, benedici il mio lavoro; sia onesto, utile e offerto a te.

Gesto del giorno: Svolgi un compito con cura, pensando a coloro a cui serve.

Giorno 5: Ciò che si corrompe e ciò che resta

Sulla galea, l'odore delle merci guaste fece capire a Ranieri la fragilità dei beni terreni.

Preghiera: Signore, insegnami ad accumulare un tesoro in cielo, dove nulla si corrompe.

Gesto del giorno: Dona un oggetto o una somma a qualcuno che ne ha bisogno.



La Luminara di San Ranieri, il 16 giugno, a Pisa.

Giorno 6: Sulle orme di Cristo

In Terra Santa Ranieri pregò a Betlemme, sul Tabor, al Santo Sepolcro. Volle mettere i suoi passi in quelli di Gesù.

Preghiera: Signore, fa' della mia vita un pellegrinaggio verso di te, al seguito del tuo Figlio.

Gesto del giorno: Leggi un brano del Vangelo ambientato in Terra Santa e meditalo.

Giorno 7: La povertà scelta

Ranieri visse per anni nella povertà e nel digiuno. Scoprì la libertà di chi non possiede nulla.

Preghiera: Signore, donami un cuore povero, libero e fiducioso.

Gesto del giorno: Rinuncia oggi a una spesa superflua.

Giorno 8: L'acqua che guarisce

Tornato a Pisa, Ranieri benediceva i malati con l'acqua. Ricordava così la grazia del battesimo e la tenerezza di Dio per chi soffre.

Preghiera: Signore, ti affido i malati che conosco; dona loro forza, sollievo e pace.

Gesto del giorno: Fai il segno della croce con l'acqua benedetta pregando per un malato.

Giorno 9: La gioia fino alla fine

Ranieri conservò il buonumore fino alla morte. La sua gioia era il frutto di un lungo cammino di conversione.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per l'intercessione di san Ranieri, donami la gioia dei cuori convertiti e la pace di chi ti appartiene. Amen.

Gesto del giorno: Accendi un piccolo lume davanti a un'immagine di Cristo o di san Ranieri, come fanno i pisani la sera della Luminara.

Preghiera conclusiva

San Ranieri, pellegrino di Dio, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per i viaggiatori e i marinai, per i malati, per chi cerca la propria strada e per la città di Pisa. Ottienici un cuore libero e gioioso, rivolto a ciò che non passa. Amen.

Per approfondire: la vita di san Ranieri e la preghiera a san Ranieri.

PELLEGRINAGGIO

Duomo di Pisa, tomba di san Ranieri

Il Duomo di Santa Maria Assunta di Pisa, nella celebre piazza dei Miracoli, custodisce il corpo di san Ranieri, patrono della città. Morto nel 1160, il santo penitente vi fu sepolto subito, e le sue reliquie riposano oggi in un altare a lui dedicato. Capolavoro del romanico pisano, il Duomo è insieme un luogo di primo piano della storia dell'arte e il cuore della devozione dei pisani per il loro santo.

Una cattedrale romanica

Iniziato nel 1064, quando Pisa era una potente repubblica marinara, il Duomo fu consacrato nel 1118, pochi anni dopo la nascita di Ranieri. Con il Battistero, il campanile, la famosa Torre pendente, e il Camposanto, forma il complesso monumentale di piazza dei Miracoli, iscritto nel patrimonio mondiale dell'Unesco. La sua facciata ad arcate di marmo bianco e grigio è servita da modello a tutta l'architettura romanica pisana.



Il Duomo di Pisa, in piazza dei Miracoli.

La tomba di san Ranieri

Alla sua morte, nel 1160, Ranieri viene sepolto nel Duomo, e la sua tomba diventa subito meta di pellegrinaggio. All'inizio del XIV secolo lo scultore Tino di Camaino realizza un monumento in suo onore; alcuni elementi sono oggi conservati nel Museo dell'Opera del Duomo. Nel 1591 le ossa del santo vengono riesumate e collocate in un reliquiario. Riposano oggi nell'altare di San Ranieri, in una cappella del Duomo decorata in epoca barocca, dove i fedeli vengono a pregare.

Il Camposanto e gli affreschi

Accanto al Duomo, il Camposanto, antico cimitero monumentale, conserva affreschi del XIV secolo dedicati alla vita di san Ranieri, attribuiti ad Andrea di Bonaiuto e ad Antonio Veneziano: la conversione, la rinuncia al Santo

Sepolcro, le tentazioni, il ritorno, la morte e i miracoli. Gravemente danneggiati da un incendio durante la Seconda guerra mondiale, sono stati oggetto di lunghi restauri.



L'altare di San Ranieri, Duomo di Pisa.

La festa di san Ranieri

Ogni anno, la sera del 16 giugno, la *Luminara di San Ranieri* illumina i lungarni e i palazzi sull'Arno con decine di migliaia di piccole luci. Il 17 giugno, giorno della festa, si celebra una messa solenne in Duomo, e il *Palio di San Ranieri*, gara di barche a remi, mette a confronto i quartieri della città sull'Arno. Prima della visita, rileggi la vita di san Ranieri; davanti al suo altare, la preghiera a san Ranieri può accompagnare un momento di raccoglimento. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Altri luoghi di san Ranieri a Pisa

- **La chiesa di San Vito e San Ranieri**, antico monastero di San Vito, dove visse i suoi ultimi anni.
- **Il Museo dell'Opera del Duomo**, che conserva opere legate al suo culto.
- **I lungarni**, teatro della Luminara e del Palio.

Informazioni pratiche

Pisa si raggiunge in treno e con il suo aeroporto internazionale. Piazza dei Miracoli si trova a nord-ovest del centro storico. La visita dei monumenti è molto frequentata e si fa spesso con un biglietto; l'accesso per la preghiera può essere organizzato in modo diverso durante le celebrazioni. Informati presso l'Opera della Primaziale Pisana o la parrocchia prima di venire, in particolare intorno al 16 e 17 giugno.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Andrea di Bonaiuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Ranieri, di Cecco di Pietro (XIV secolo).: Immagine: Cecco di Pietro, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Scene della vita di san Ranieri, affresco del Camposanto di Pisa.: Immagine: Andrea di Bonaiuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Luminara di San Ranieri, il 16 giugno, a Pisa.: Immagine: Francesco Tosoni, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Pisa, in piazza dei Miracoli.: Immagine: Perituss, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'altare di San Ranieri, Duomo di Pisa.: Immagine: Vince Smith from London, United Kingdom, CC BY-SA 2.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com